

Informativa per la clientela di studio

Ai gentili Clienti
Loro sedi

OGGETTO: Ritenuta 20% sui bonifici esteri

Gentile Cliente,

con la stesura del presente documento intendiamo informarVi che dal **1° febbraio 2014** è scattato l'obbligo per gli intermediari finanziari (banche, Poste ecc.) di applicare **una ritenuta a titolo di acconto del 20%** (ritenuta d'ingresso) su tutti i bonifici provenienti dall'estero. Per **evitare l'applicazione della ritenuta** si dovrà preventivamente fornire **un'autocertificazione** che attesti la non assoggettabilità alla ritenuta di ingresso dei flussi di denaro.

TALE NUOVA DISPOSIZIONE NON INTERESSA LE SOCIETA' DI QUALUNQUE TIPO.

La nuova ritenuta d'ingresso

Con la nuova ritenuta d'ingresso a titolo di acconto **nella misura del 20%**, s'introduce **una forma di tassazione** su tutti i bonifici provenienti dall'estero in quanto si presume **IN ASSOLUTO** che tali somme rappresentino **redditi di capitale** e **di redditi diversi** sui quali si dovranno pagare le imposte.

Quindi se un contribuente riceve un bonifico dall'estero di duemila euro, la banca accrediterà al cliente 1.600,00 euro e tratterrà come ritenuta 400,00 euro (il 20% del bonifico) che poi verserà al Fisco.

La nuova ritenuta in ingresso a titolo di acconto deve essere applicata solo nei confronti delle **PERSONE FISICHE** sia titolari di partita IVA che non titolari di partita IVA.

NEI CONFRONTI DELLE SOCIETA' NON ANDRA' APPLICATA ALCUNA RITENUTA.

Applicazione della ritenuta in ingresso

Le disposizioni trovano applicazione con riferimento ai flussi finanziari a decorrere dal **1° febbraio 2014**. Per i flussi di **gennaio 2014**, gli intermediari finanziari NON applicano il prelievo ma effettuano solo la segnalazione all'Amministrazione Finanziaria.

Come deve comportarsi il contribuente

Il contribuente, alla luce delle nuove disposizioni normative, dovrà adottare gli opportuni comportamenti a seconda che il reddito sia da assoggettare o meno alla ritenuta in ingresso.

I redditi da assoggettare a ritenuta sono talmente particolari e specifici che per evitare confusione tralasciamo l'elenco. Che ne avesse bisogno può contattare lo studio.

Quindi qualora il bonifico riguardi una prestazioni lavorativa o professionale in base alla quale **VERRA' EMESSA FATTURA** la ritenuta di ingresso non andrà applicata; allo stesso modo non andrà applicata su:

- prestiti derivanti da familiari residenti all'estero;
- per gli alberghi sulle prenotazioni dei clienti esteri o sui pagamenti da parte dei siti tipo booking;
- su tutti gli altri flussi che non siano da considerare redditi di capitale o diversi.

Per fare in modo che l'intermediario finanziario non applichi tale ritenuta, il contribuente dovrà rilasciare un'autocertificazione in tal senso (l'autocertificazione è allegata alla presente); l'intermediario non applicherà la ritenuta in ingresso, ma segnalerà all'Amministrazione finanziaria il nominativo del contribuente e l'ammontare del flusso.

Se il contribuente **NON** rilascia all'intermediario finanziario tale autocertificazione, lo stesso opererà la ritenuta in ingresso.

Attuale comportamento degli intermediari finanziari e considerazioni finali

- Al momento gli intermediari finanziari non trattengono alcun importo sui flussi provenienti dall'estero in quanto non hanno indicazioni sul comportamento da tenere. Considerato però che il primo versamento di tali ritenute avverrà entro il 16 luglio 2014, nulla vieta che tra qualche tempo possa venir prelevato dal conto l'importo della ritenuta. Pertanto anche nel caso in cui il bonifico fosse già pervenuto in questi giorni, vi consigliamo di presentare l'autocertificazione.
- La comunità europea sta verificando se tale comportamento da parte del Fisco italiano sia legittimo; in caso di illegittimità del comportamento, quanto scritto finora decade. È auspicabile la decisione arrivi quanto prima.
- Mi astengo da mettere per iscritto il mio personale pensiero sulla vicenda.

Martellago, 19.02.2014

Lo Studio ringrazia per l'attenzione riservatagli e rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, riservandosi la facoltà di tenervi costantemente aggiornati sulle novità e relativi adempimenti di Vostro interesse.